



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 61 di data 11 luglio 2014

OGGETTO:

Progetto 1914-1918 “La Gran Vera – La grande Guerra: Galizia, Dolomiti”: affido incarico per la disattivazione e la certificazione delle armi della collezione “Federspiel/Caimi” da esporre presso la mostra

IL DIRETTORE

- visto il documento programmatico – anno di attività 2014, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 18 dicembre 2013, successivamente assestato con deliberazione n. 12 di data 23 maggio 2014 e più specificatamente il Progetto Speciale “1914-1918 La Gran Vera – La Grande Guerra: Galizia-Dolomiti” (Allegato n.7) nel quale si illustra nei dettagli la progettazione e la realizzazione della mostra omonima;
- verificato che la mostra verrà allestita presso gli spazi del Teatro Navolge di Moena dal mese di luglio 2014 al mese di settembre 2015 e riguarderà la prima Guerra Mondiale, con specifico riferimento al fronte austro-russo (Galizia) e la guerra in montagna sulle Dolomiti di Fassa, nonché il suo impatto sulle popolazioni locali;
- considerato che il progetto è frutto di una forte sinergia tra il Comune di Moena, il Comun General de Fascia, l’Istituto Culturale Ladino e l’Associazione “Sul fronte dei ricordi” di Moena e si colloca all’interno del progetto pluriennale promosso e coordinato proprio dal Comun General de Fascia per gli anni 2014 e seguenti, sotto la regia della Provincia Autonoma di Trento;
- vista la convenzione approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 23 maggio 2014 e stipulata fra i diversi partner coinvolti a vario titolo nel progetto ed in particolare: il Comune di Moena, ente ospitante e titolare della gestione della mostra, l’Istituto Culturale Ladino quale partner tecnico-scientifico e culturale, l’Associazione “Sul fronte dei ricordi” di Moena, ed infine il Comun General de Fascia quale proprietario dell’immobile e ente patrocinante dell’evento;
- dato atto che tale convenzione regola nello specifico gli impegni e gli obblighi di ciascuna delle parti nell’organizzazione, gestione e promozione della mostra ed in particolare, prevede che l’Istituto, oltre a mettere a disposizione gran parte del materiale espositivo, garantirà il proprio contributo scientifico ed organizzativo nella progettazione e nella realizzazione della mostra;
- dato atto che, da un punto di vista finanziario, l’Istituto Culturale Ladino risulta assegnatario dell’importo di Euro 35.000,00 che la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato quale sostegno all’iniziativa (cfr. lettera di data 9 maggio 2014 prot. n. S022/251202/25.1/2014/10 EPI/mz, successivamente rettificata con lettera di data 15 maggio 2014 prot. n. S022/258091/25.1/2014/10 EPI/mz);
- in attesa dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale di Trento della deliberazione di assegnazione della somma di cui sopra, il Servizio finanziario pubblico provinciale, a firma della dott.ssa Maria d’Ippoliti ha autorizzato espressamente con comunicazione di data 20 giugno 2014 (ns. prot. 886/2014) l’assunzione degli impegni relativi al progetto 1914-1918 “La Gran Vera – La grande Guerra: Galizia, Dolomiti”;
- rilevato che il cardine dell’esposizione sarà la collezione “Federspiel-Caimi” di proprietà dell’Istituto Culturale Ladino e conservata presso la sede del Museo Ladin de Fascia, che comprende, oltre a cimeli, reperti, uniformi d’epoca, album fotografici relativi al fronte italiano ed a quello austroungarico, anche una serie di armi;

- sentita per le vie brevi l'ispettore di Polizia dott.ssa Gori Antonella, la quale ha comunicato che per il trasporto delle cd. armi bianche (7 baionette, 1 tirapugni, 2 daghe, 1 coltello da combattimento e 3 sciabole) è necessario inoltrare una richiesta di autorizzazione al trasporto che è stata inviata in data odierna (ns. prot. n. 1029/2014);
- accertato inoltre che, per quanto riguarda invece le armi da fuoco, la normativa vigente in materia stabilisce che non possano essere esposte armi attive o che non abbiano un regolare certificato di disattivazione;
- dato atto che un'arma da sparo si considera inefficiente in modo irreversibile quando sono rese inefficienti tutte le parti essenziali; per le armi antiche è sufficiente che sia otturata la canna o il luminello oppure che sia rotto o saldato il meccanismo di sparo;
- contattata pertanto l'Armeria Pederiva di Francesco Pederiva di Moena (TN), che risulta essere l'unica armeria presente nelle valli di Fiemme e Fassa, il cui titolare ha visionato tutte le armi presenti nelle collezioni dell'Istituto e conservate presso il Museo, verificandone lo stato e le certificazioni esistenti;
- accertato che n. 4 delle armi presenti nella collezione Caimi – Federspiel, e destinate all'esposizione in mostra, non risultano disattivate, mentre n. 3 risultano disattivate, ma sprovviste di idoneo certificato di disattivazione;
- ritenuto pertanto necessario procedere alla disattivazione ed alla certificazione di 4 armi ed alla redazione dei certificati per 3 armi già disattivate;
- richiesto pertanto un preventivo di spesa alla suddetta Armeria Pederiva di Moena, la quale ha presentato un'offerta in data 7 luglio 2014, (ns. prot.n. 973/2014), per la messa a norma di tutti i pezzi, ovverosia per:
 - la disattivazione di armi, compreso certificato per 4 pezzi a € 60.00 cad. (iva esclusa)
 - la redazione certificati armi già disattivate per 3 pezzi a € 20.00 cad. (iva esclusa)
 per un totale complessivo di € 300,00 (Iva 22% esclusa)
- valutata la suddetta offerta congrua e rispondente alle esigenze di codesto Istituto;
- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d'uso commerciale così come previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- vista la legge 17 dicembre 2010 n. 217 che ha convertito in legge il decreto legge n. 187/2010, modificativo della legge n. 136/2010 contenente, tra l'altro, disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- viste le determinazioni n. 8. del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contenenti alcune indicazioni operative per la concreta attuazione degli obblighi di tracciabilità;

- ritenuto pertanto che l'affidamento dell'incarico oggetto del presente provvedimento sia assoggettabile a tale disciplina;
- acquisito pertanto il CIG: **ZF2101E948**;
- visto il regolamento “Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell'Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)”, approvato con propria deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000, modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000 e ss.mm.;
- visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione del Bilancio 2014-2016, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 di data 18 dicembre 2013 e ss.mm.;
- visto il programma degli interventi esercizio finanziario 2014 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 18 dicembre 2013 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità di fondi sul capitolo 322/1 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2014;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi della L.P. 23/90 e s.m., alla Ditta Armeria Pederiva di Pederiva Francesco di Moena (TN) P.I. 01434340225, l'incarico per la disattivazione e la certificazione di n. 4 armi e per la sola certificazione di n. 3 armi già disattivata, alle condizioni indicate nell'offerta citata in premessa ed a fronte di un costo complessivo di 366,00 (I.V.A. 22% inclusa);
2. di dare atto che il contratto verrà perfezionato attraverso lo scambio di corrispondenza, ai sensi degli artt. 13 e 15 della L.P. 23/1990 e .s.m.;
3. di dare atto che l'Istituto Culturale Ladino provvederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione entro 30 giorno dal ricevimento di regolare documento fiscale al protocollo dell'Istituto ;
4. di dare atto infine che il servizio/la fornitura di cui al presente provvedimento è assoggettato alla disciplina prevista dalla legge n. 136 del 2010 e ss.mm e pertanto nella comunicazione di affidamento dello stesso dovrà essere data indicazione del codice CIG e dovrà essere inserita, a pena di nullità, la seguente clausola :

“L'impresa, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.”

“L'impresa si impegna a consegnare all'amministrazione i contratti sottoscritti con subappaltatori o sub-contraenti o quella parte di contratto in stralcio che riguarda la tracciabilità dei flussi finanziari”.

5. di far fronte alla spesa di cui al presente provvedimento, al capitolo 322/1 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2014.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

MV/MD

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
322/1	2014	257	366,00

Vigo di Fassa, 11 luglio 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti